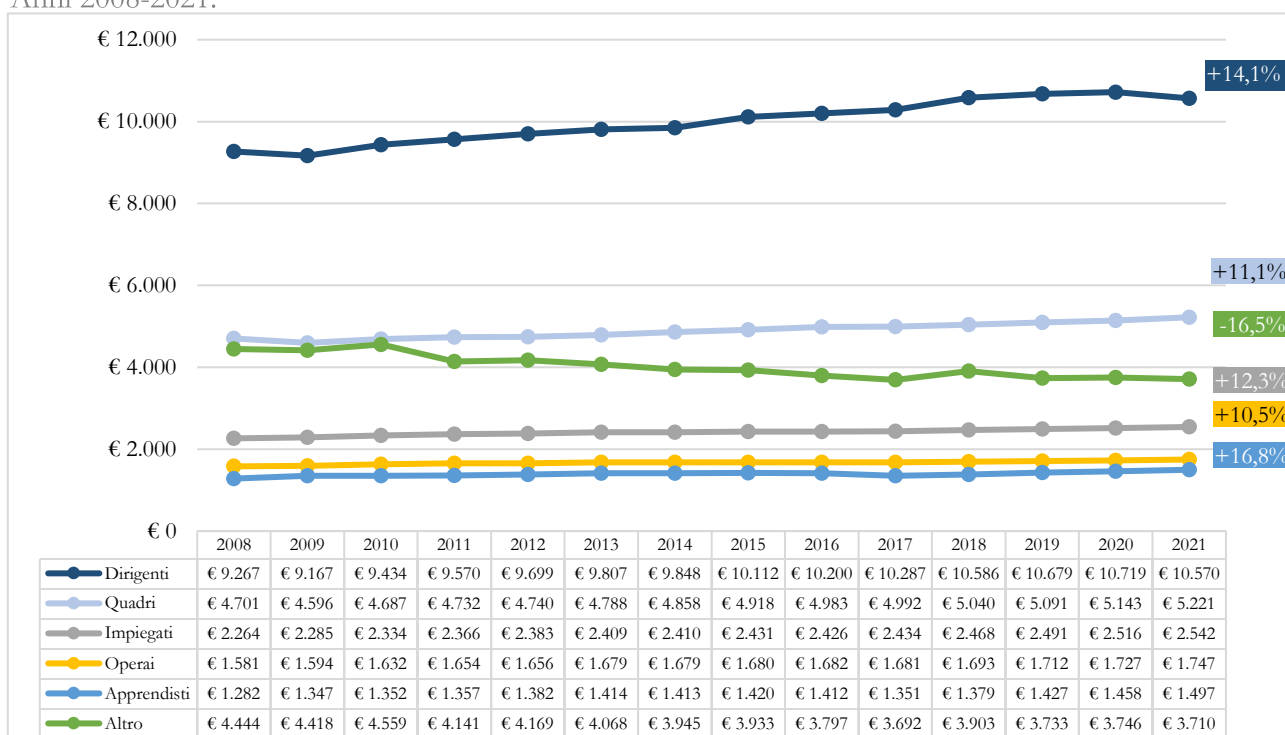


## Un'analisi sulle retribuzioni di fonte Inps

L'articolo propone un'analisi sulle retribuzioni di fonte Inps per qualifica professionale sul periodo 2008-2021. La Figura 1 riporta l'andamento di lungo periodo della retribuzione mensile per i lavoratori secondo la qualifica professionale, si nota come la classe dei dirigenti si distacchi particolarmente dai restanti cinque gruppi e nel periodo 2008-2021 sia la categoria che segna l'incremento maggiore (+14,1%) preceduta solo da coloro che hanno un contratto di apprendistato (+16,8%). Nello stesso periodo la retribuzione mensile degli impiegati sale del +12,3%, dei quadri del +11,1% e degli operai del +10,5%. In calo del -16,5% risulta la retribuzione dei lavoratori che non rientrano nelle precedenti quattro categorie citate.

**Figura 1: Andamento della retribuzione mensile\* e variazione 2008-2021, divisione per qualifica professionale**

Anni 2008-2021.



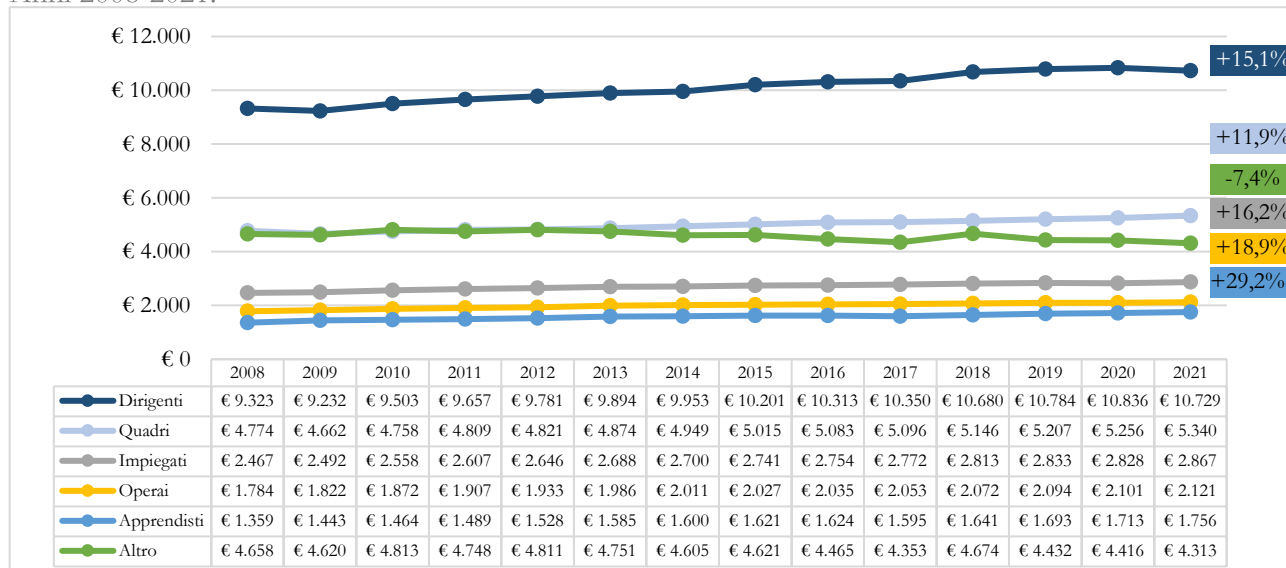
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

La Figura 2 risulta analoga nella costruzione alla figura precedente ma in questo caso l'andamento delle retribuzioni è da considerarsi solo per i lavoratori *full-time*. Le retribuzioni risultano chiaramente più alte e sono più consistenti anche gli incrementi nel periodo 2008-2021: dirigenti +15,1%, quadri +11,9%, impiegati +16,2%, operai +18,9%, apprendisti +29,2% e altro -7,4%.

**Figura 2: Andamento della retribuzione mensile\* per i soli lavoratori *full-time* e variazione 2008-2021, divisione per qualifica professionale**

Anni 2008-2021.



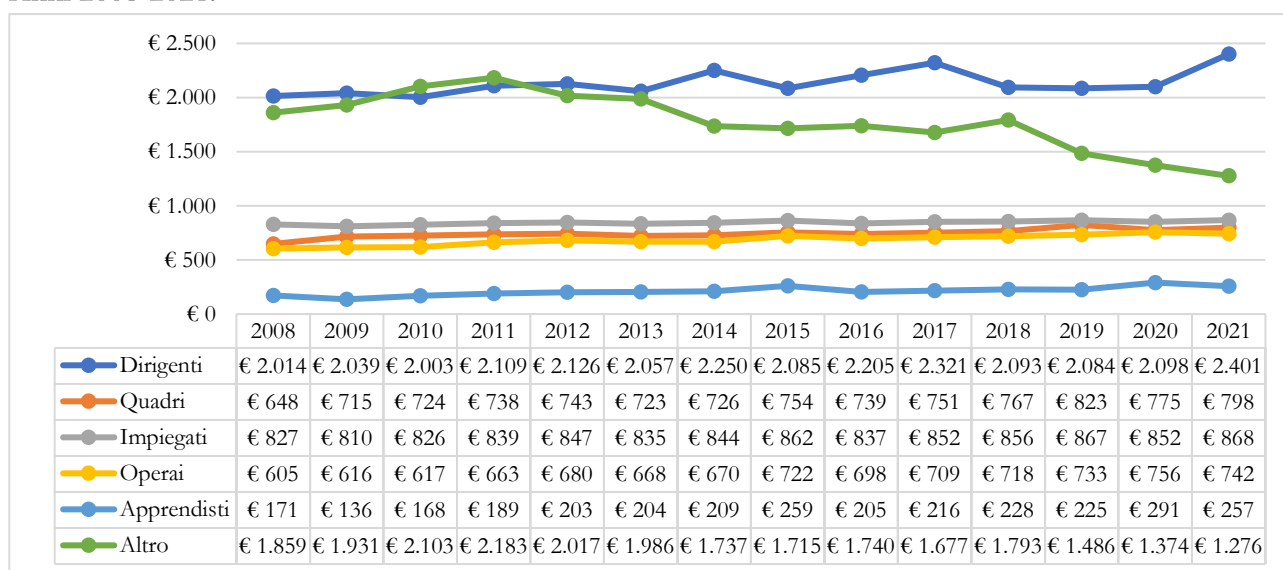
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Le Figure 3 e 4 propongono invece l'andamento del *gender pay gap* nelle retribuzioni mensili, nuovamente viene riproposta la differenza tra l'insieme dei lavoratori e i soli lavoratori *full-time*. Si nota come nei quattordici anni in analisi si assista ad andamenti altalenanti del *gap* ma, ad esclusione degli apprendisti e dei lavoratori nella categoria "Altro" *full-time*, il divario di genere aumenta per ogni qualifica professionale considerata.

**Figura 3: Andamento del *gender pay gap*\*, divisione per qualifica professionale**

Anni 2008-2021.

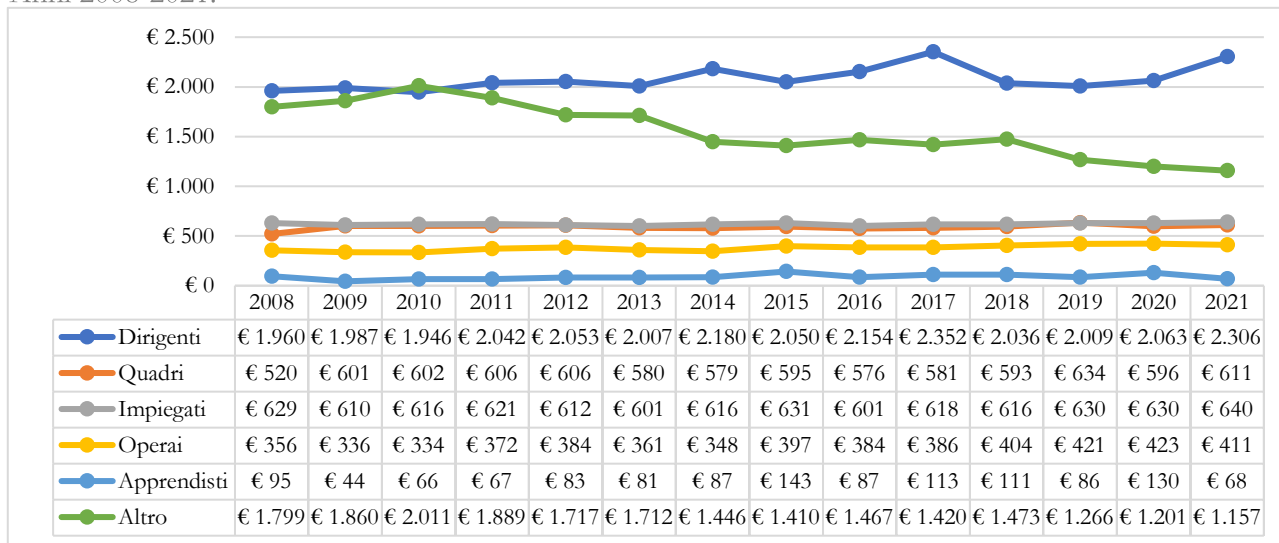


\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

**Figura 4: Andamento del *gender pay gap*\* per i lavoratori *full-time*, divisione per qualifica professionale**

Anni 2008-2021.



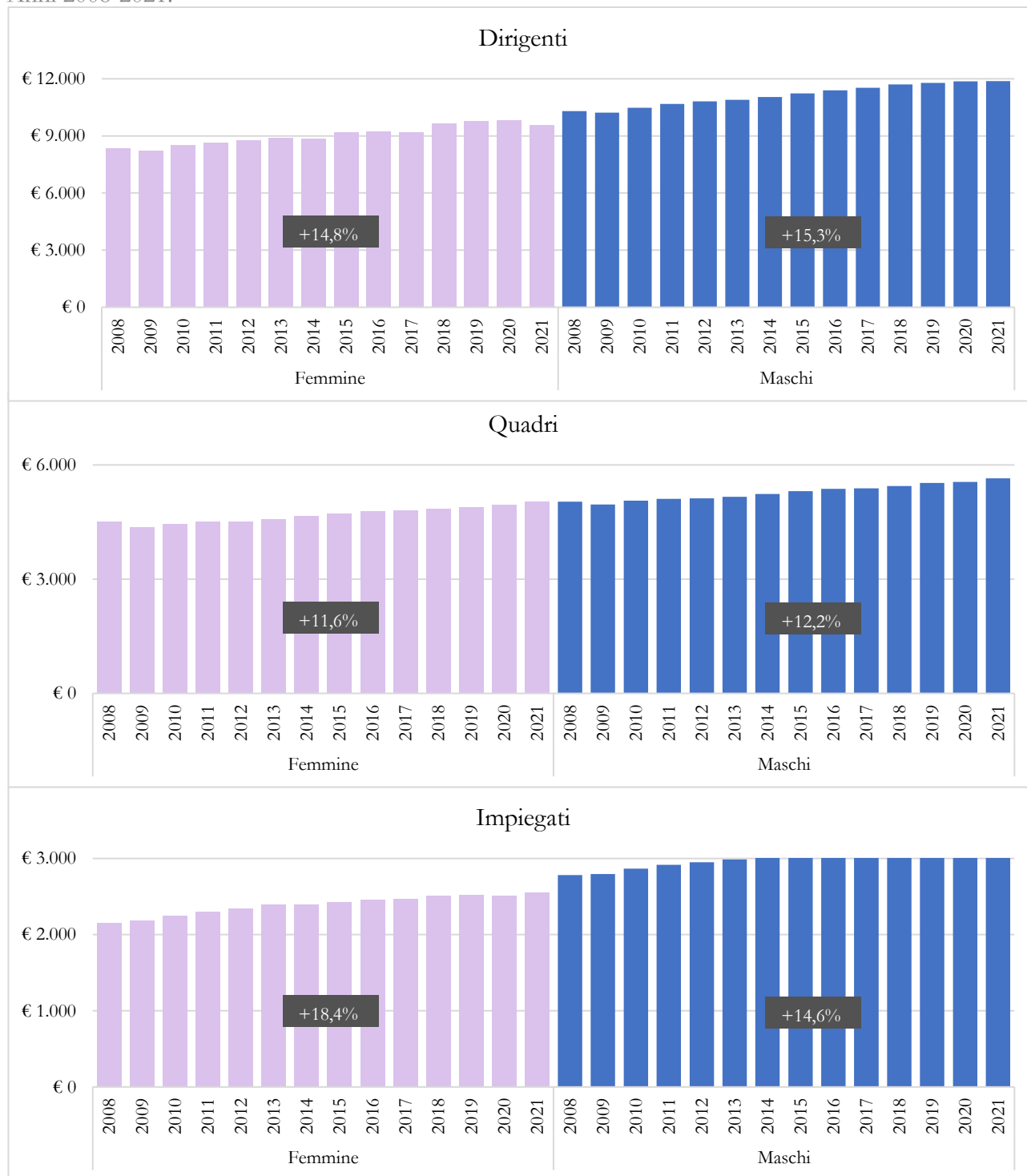
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

La Figura 5 mostra l'andamento e la variazione 2008-2021 per sesso delle retribuzioni mensili dei lavoratori *full-time*. Chiaro risulta il divario reddituale tra uomo e donna sull'intero periodo considerato. In merito alle variazioni, si nota come per i dirigenti e i quadri siano maggiori gli incrementi registrati per gli uomini rispetto a quelli delle donne, in particolare, per i dirigenti nel periodo 2008-2021, i redditi mensili degli uomini crescono del +15,3 % contro il +14,8% delle donne mentre per i quadri la crescita è del +12,2% e del +11,6% rispettivamente. Per la classe invece degli impiegati e operai, sebbene resti un marcato divario tra uomini e donne, nel periodo 2008-2021 gli incrementi reddituali più elevati sono per la categoria delle donne: +18,4% per le impiegate e +19,3% per le operaie. In calo invece risultano le retribuzioni mensili sia di uomini sia di donne nella categoria "Altro".

**Figura 5: Andamento della retribuzione mensile\* per i soli lavoratori *full-time* e variazione 2008-2021, divisione per sesso e qualifica professionale**

Anni 2008-2021.

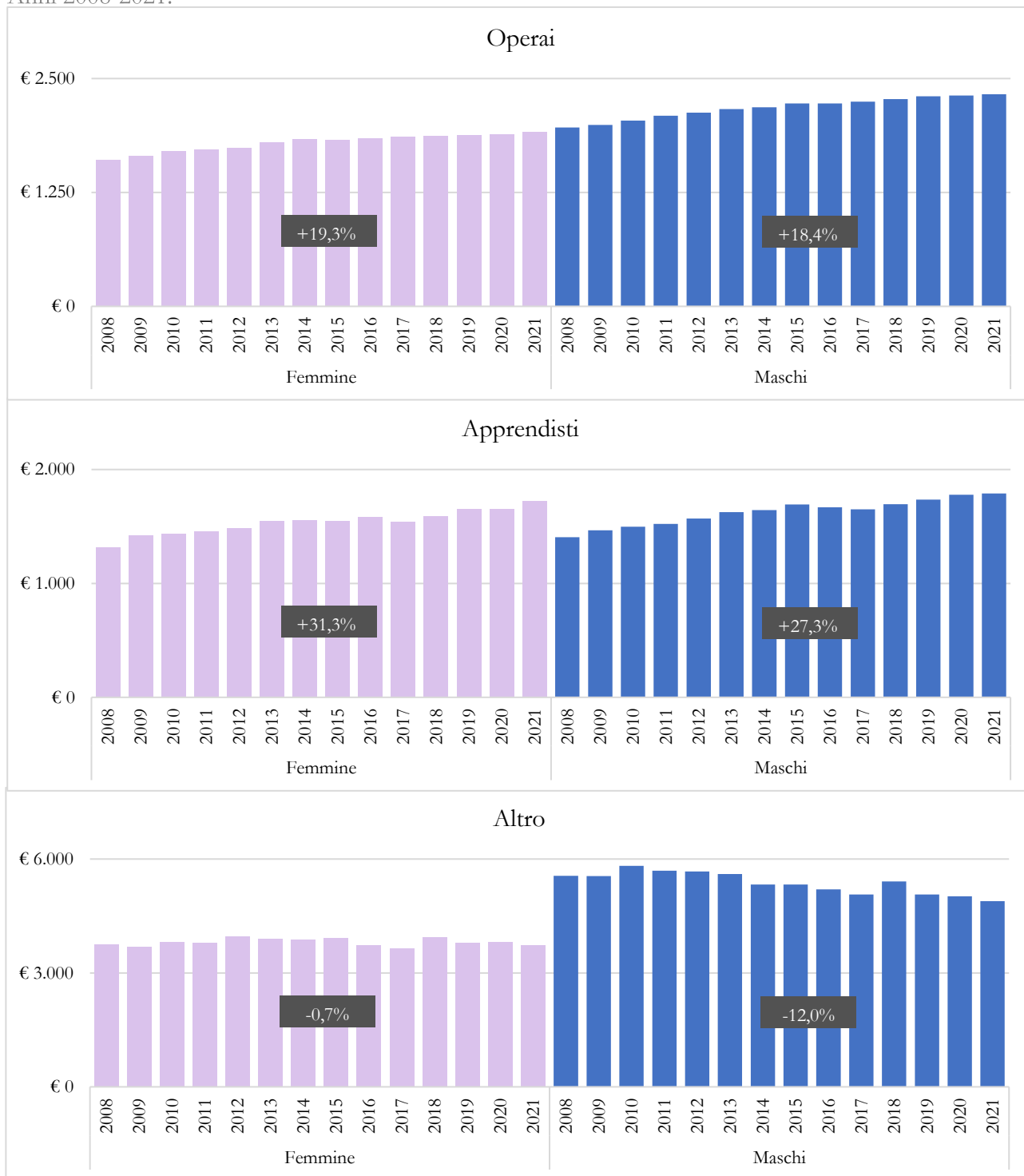


\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

**Continuo Figura 5: Andamento della retribuzione mensile\* per i soli lavoratori *full-time* e variazione 2008-2021, divisione per sesso e qualifica professionale**

Anni 2008-2021.



\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

**Tabella 1: Andamento della retribuzione mensile\* dei dirigenti full-time e variazione 2008-20121, 2019-2020 e 2020-2021, divisione per regione**

Ordinamento per retribuzione mensile 2021 decrescente. Anni 2008-2021.

	2008	2011	2014	2017	2019	2020	2021	Var. 2008-2021	Var. 2019-2020	Var. 2020-2021
Estero	€ 13.347	€ 14.024	€ 14.990	€ 15.299	€ 17.099	€ 17.110	€ 16.325	22,3%	0,1%	-4,6%
Lombardia	€ 11.353	€ 11.293	€ 11.829	€ 12.533	€ 13.088	€ 13.203	€ 13.340	17,5%	0,9%	1,0%
Emilia Romagna	€ 9.723	€ 10.270	€ 10.792	€ 11.552	€ 11.994	€ 11.913	€ 12.193	25,4%	-0,7%	2,4%
Lazio	€ 10.361	€ 10.700	€ 11.260	€ 11.582	€ 12.103	€ 12.183	€ 11.976	15,6%	0,7%	-1,7%
Friuli Venezia Giulia	€ 9.278	€ 9.914	€ 10.232	€ 10.800	€ 10.886	€ 11.613	€ 11.746	26,6%	6,7%	1,1%
Umbria	€ 8.550	€ 9.403	€ 9.602	€ 10.320	€ 11.659	€ 11.410	€ 11.697	36,8%	-2,1%	2,5%
Toscana	€ 10.373	€ 10.650	€ 11.225	€ 11.859	€ 12.189	€ 12.120	€ 11.644	12,2%	-0,6%	-3,9%
Trentino Alto Adige	€ 9.571	€ 10.225	€ 10.269	€ 11.030	€ 11.586	€ 11.616	€ 11.635	21,6%	0,3%	0,2%
Piemonte	€ 9.814	€ 10.244	€ 10.442	€ 10.921	€ 11.188	€ 11.114	€ 11.411	16,3%	-0,7%	2,7%
Veneto	€ 9.893	€ 10.316	€ 10.707	€ 11.343	€ 11.430	€ 11.515	€ 11.355	14,8%	0,7%	-1,4%
Marche	€ 9.472	€ 10.002	€ 9.892	€ 10.449	€ 10.573	€ 10.794	€ 10.684	12,8%	2,1%	-1,0%
Liguria	€ 9.588	€ 9.818	€ 9.907	€ 10.430	€ 10.699	€ 10.625	€ 10.624	10,8%	-0,7%	0,0%
Valle d'Aosta	€ 9.080	€ 8.872	€ 9.683	€ 10.397	€ 10.448	€ 10.314	€ 10.395	14,5%	-1,3%	0,8%
Abruzzo	€ 8.747	€ 9.818	€ 10.437	€ 10.316	€ 10.508	€ 10.950	€ 10.344	18,3%	4,2%	-5,5%
Campania	€ 8.595	€ 8.669	€ 9.341	€ 9.460	€ 9.912	€ 10.075	€ 9.719	13,1%	1,6%	-3,5%
Sardegna	€ 7.954	€ 8.824	€ 8.861	€ 9.361	€ 9.622	€ 9.102	€ 9.301	16,9%	-5,4%	2,2%
Puglia	€ 8.217	€ 7.922	€ 8.303	€ 8.265	€ 8.722	€ 8.977	€ 8.778	6,8%	2,9%	-2,2%
Sicilia	€ 8.021	€ 8.282	€ 8.204	€ 7.811	€ 8.115	€ 8.121	€ 8.196	2,2%	0,1%	0,9%
Calabria	€ 7.058	€ 7.151	€ 7.303	€ 7.531	€ 8.436	€ 8.688	€ 8.083	14,5%	3,0%	-7,0%
Basilicata	€ 8.366	€ 7.976	€ 8.241	€ 8.409	€ 8.190	€ 8.441	€ 8.005	-4,3%	3,1%	-5,2%
Molise	€ 8.420	€ 8.420	€ 7.498	€ 7.683	€ 8.023	€ 7.679	€ 7.855	-6,7%	-4,3%	2,3%

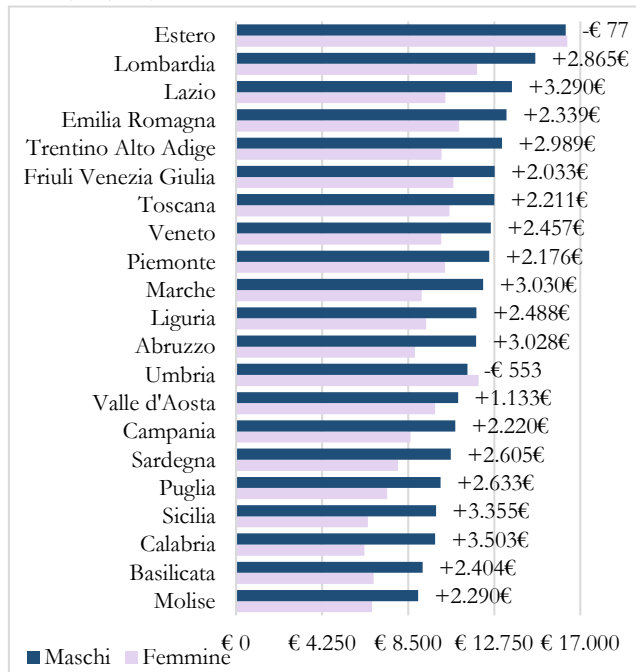
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Per i soli lavoratori full-time dirigenti, quadri e impiegati vengono riportate le retribuzioni mensili e il gender pay gap per regione. Per i dirigenti si nota come i redditi mensili più elevati nel 2021 siano in Lombardia, Emilia Romagna e Lazio. In generale, nella parte alta della classifica si trovano le regioni del Nord e Centro Italia, al contrario, nelle ultime posizioni si classificano tutte le regioni del Mezzogiorno, sottolineando il noto divario territoriale. Tra i dirigenti della prima regione (Lombardia 13.340 euro) e l'ultima (Molise 7.855 euro) il divario mensile supera i 5 mila euro (Tabella 1). Il divario di genere resta marcato in tutte le regioni in analisi attestandosi sempre sopra i due mila euro e superando i tremila euro in Sicilia (3.355 euro), Calabria (3.503 euro), Lazio (3.290 euro), Marche (3.030 euro) e Abruzzo (3.028 euro). In Italia, solo in Umbria si assiste ad un divario reddituale a favore delle lavoratrici: le dirigenti guadagnano mensilmente circa 550 euro in più rispetto ai loro colleghi. Per i dirigenti che si trovano all'estero il divario è leggermente a favore della componente femminile che mensilmente guadagna circa 80 euro in più (Figura 6).

**Figura 6: Gender pay gap nella retribuzione mensile\* dei dirigenti full-time per regione**

Anno 2021.



\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

**Tabella 2: Andamento della retribuzione mensile\* dei quadri full-time e variazione 2008-20121, 2019-2020 e 2020-2021, divisione per regione**

Ordinamento per retribuzione mensile 2021 decrescente. Anni 2008-2021.

	2008	2011	2014	2017	2019	2020	2021	Var. 2008-2021	Var. 2019-2020	Var. 2020-2021
Esterio	€ 5.474	€ 5.819	€ 6.087	€ 6.600	€ 6.532	€ 6.825	€ 6.787	24,0%	4,5%	-0,6%
Lombardia	€ 5.177	€ 5.298	€ 5.511	€ 5.723	€ 5.878	€ 5.915	€ 6.010	16,1%	0,6%	1,6%
Trentino Alto Adige	€ 4.903	€ 5.030	€ 5.189	€ 5.362	€ 5.521	€ 5.515	€ 5.677	15,8%	-0,1%	2,9%
Emilia Romagna	€ 4.870	€ 4.979	€ 5.140	€ 5.332	€ 5.540	€ 5.569	€ 5.651	16,0%	0,5%	1,5%
Lazio	€ 4.896	€ 5.008	€ 5.211	€ 5.350	€ 5.480	€ 5.507	€ 5.582	14,0%	0,5%	1,3%
Veneto	€ 4.887	€ 4.972	€ 5.097	€ 5.262	€ 5.412	€ 5.461	€ 5.551	13,6%	0,9%	1,7%
Friuli Venezia Giulia	€ 4.720	€ 4.811	€ 4.982	€ 5.198	€ 5.334	€ 5.361	€ 5.484	16,2%	0,5%	2,3%
Toscana	€ 4.907	€ 5.012	€ 5.070	€ 5.224	€ 5.388	€ 5.413	€ 5.446	11,0%	0,5%	0,6%
Marche	€ 4.939	€ 4.935	€ 5.005	€ 5.044	€ 5.156	€ 5.186	€ 5.325	7,8%	0,6%	2,7%
Liguria	€ 4.548	€ 4.776	€ 4.948	€ 5.112	€ 5.221	€ 5.268	€ 5.324	17,1%	0,9%	1,1%
Piemonte	€ 4.697	€ 4.793	€ 4.937	€ 5.100	€ 5.207	€ 5.247	€ 5.306	13,0%	0,8%	1,1%
Valle d'Aosta	€ 4.809	€ 4.821	€ 5.088	€ 5.111	€ 5.243	€ 5.248	€ 5.288	10,0%	0,1%	0,8%
Abruzzo	€ 4.803	€ 4.754	€ 4.887	€ 5.007	€ 5.137	€ 5.160	€ 5.246	9,2%	0,4%	1,7%
Campania	€ 4.627	€ 4.519	€ 4.639	€ 4.778	€ 4.881	€ 4.927	€ 5.021	8,5%	0,9%	1,9%
Sardegna	€ 4.601	€ 4.541	€ 4.661	€ 4.758	€ 4.899	€ 4.955	€ 5.003	8,7%	1,1%	1,0%
Umbria	€ 4.647	€ 4.646	€ 4.743	€ 4.840	€ 4.848	€ 4.896	€ 4.985	7,3%	1,0%	1,8%
Molise	€ 4.696	€ 4.491	€ 4.580	€ 4.683	€ 4.780	€ 4.834	€ 4.977	6,0%	1,1%	2,9%
Puglia	€ 4.613	€ 4.547	€ 4.627	€ 4.758	€ 4.839	€ 4.875	€ 4.974	7,8%	0,8%	2,0%
Sicilia	€ 4.525	€ 4.540	€ 4.626	€ 4.683	€ 4.772	€ 4.841	€ 4.924	8,8%	1,4%	1,7%
Basilicata	€ 4.388	€ 4.349	€ 4.451	€ 4.559	€ 4.661	€ 4.696	€ 4.807	9,5%	0,7%	2,4%
Calabria	€ 4.524	€ 4.358	€ 4.460	€ 4.531	€ 4.609	€ 4.683	€ 4.781	5,7%	1,6%	2,1%

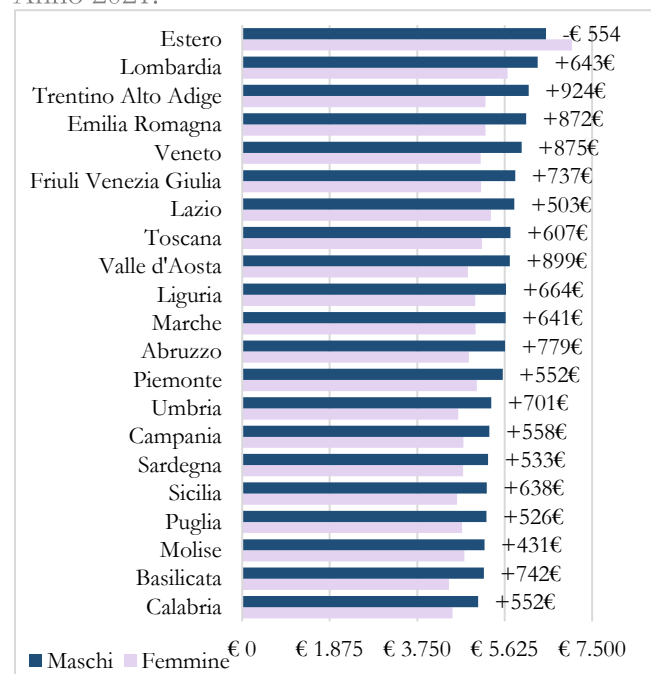
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Anche osservando le retribuzioni dei quadri per regione si conferma il divario territoriale, ad esclusione dell'Umbria che in questo caso si colloca a cinque posizioni dall'ultima classificata. Nuovamente la parte bassa della classifica si popola delle sole regioni del Mezzogiorno. Il divario in questo caso tra la prima e l'ultima regione è di circa millecinquecento euro (Tabella 2). Il *gap* di genere a favore degli uomini si conferma in tutte le regioni italiane risultando più contenuto in Molise (431 euro) e Lazio (503 euro) e più marcato in Trentino Alto Adige (924 euro) e Valle d'Aosta (899 euro). Nuovamente l'Esterio presenta un divario a favore della componente femminile che guadagna mensilmente circa 550 euro in più rispetto ad un suo collega maschio (Figura 7).

**Figura 7: Gender pay gap nella retribuzione mensile\* dei quadri full-time per regione**

Anno 2021.



\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

**Tabella 3: Andamento della retribuzione mensile\* degli impiegati full-time e variazione 2008-20121, 2019-2020 e 2020-2021, divisione per regione**

Ordinamento per retribuzione mensile 2021 decrescente. Anni 2008-2021.

	2008	2011	2014	2017	2019	2020	2021	Var. 2008-2021	Var. 2019-2020	Var. 2020-2021
<b>Estero</b>	€ 3.162	€ 3.512	€ 3.712	€ 3.785	€ 4.043	€ 4.162	€ 4.170	31,9%	3,0%	0,2%
<b>Trentino Alto Adige</b>	€ 2.595	€ 2.725	€ 2.851	€ 2.932	€ 3.028	€ 3.038	€ 3.103	19,6%	0,4%	2,1%
<b>Lombardia</b>	€ 2.674	€ 2.807	€ 2.896	€ 2.963	€ 3.033	€ 3.023	€ 3.067	14,7%	-0,3%	1,5%
<b>Emilia Romagna</b>	€ 2.591	€ 2.734	€ 2.840	€ 2.934	€ 2.996	€ 2.971	€ 3.023	16,7%	-0,8%	1,7%
<b>Lazio</b>	€ 2.648	€ 2.775	€ 2.857	€ 2.906	€ 2.967	€ 2.968	€ 3.002	13,4%	0,0%	1,1%
<b>Liguria</b>	€ 2.586	€ 2.719	€ 2.826	€ 2.910	€ 2.963	€ 2.956	€ 2.988	15,6%	-0,2%	1,1%
<b>Valle d'Aosta</b>	€ 2.721	€ 2.864	€ 2.921	€ 2.946	€ 2.962	€ 2.956	€ 2.984	9,6%	-0,2%	0,9%
<b>Veneto</b>	€ 2.503	€ 2.636	€ 2.724	€ 2.808	€ 2.875	€ 2.854	€ 2.907	16,2%	-0,7%	1,9%
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	€ 2.472	€ 2.617	€ 2.715	€ 2.805	€ 2.884	€ 2.859	€ 2.904	17,5%	-0,9%	1,6%
<b>Piemonte</b>	€ 2.523	€ 2.644	€ 2.748	€ 2.821	€ 2.872	€ 2.849	€ 2.887	14,4%	-0,8%	1,3%
<b>Toscana</b>	€ 2.509	€ 2.651	€ 2.726	€ 2.792	€ 2.848	€ 2.823	€ 2.863	14,1%	-0,9%	1,4%
<b>Marche</b>	€ 2.378	€ 2.515	€ 2.604	€ 2.666	€ 2.719	€ 2.692	€ 2.747	15,5%	-1,0%	2,0%
<b>Abruzzo</b>	€ 2.354	€ 2.481	€ 2.562	€ 2.638	€ 2.681	€ 2.669	€ 2.710	15,1%	-0,5%	1,5%
<b>Umbria</b>	€ 2.323	€ 2.448	€ 2.531	€ 2.607	€ 2.651	€ 2.628	€ 2.679	15,3%	-0,9%	1,9%
<b>Campania</b>	€ 2.296	€ 2.427	€ 2.514	€ 2.556	€ 2.599	€ 2.608	€ 2.646	15,2%	0,3%	1,4%
<b>Sicilia</b>	€ 2.245	€ 2.390	€ 2.495	€ 2.568	€ 2.610	€ 2.602	€ 2.638	17,5%	-0,3%	1,4%
<b>Puglia</b>	€ 2.283	€ 2.405	€ 2.501	€ 2.562	€ 2.602	€ 2.595	€ 2.625	15,0%	-0,3%	1,1%
<b>Molise</b>	€ 2.279	€ 2.371	€ 2.457	€ 2.546	€ 2.574	€ 2.574	€ 2.609	14,5%	0,0%	1,4%
<b>Sardegna</b>	€ 2.290	€ 2.411	€ 2.485	€ 2.555	€ 2.584	€ 2.576	€ 2.604	13,7%	-0,3%	1,1%
<b>Calabria</b>	€ 2.203	€ 2.300	€ 2.374	€ 2.458	€ 2.497	€ 2.497	€ 2.538	15,2%	0,0%	1,7%
<b>Basilicata</b>	€ 2.168	€ 2.307	€ 2.365	€ 2.454	€ 2.497	€ 2.497	€ 2.523	16,4%	0,0%	1,1%

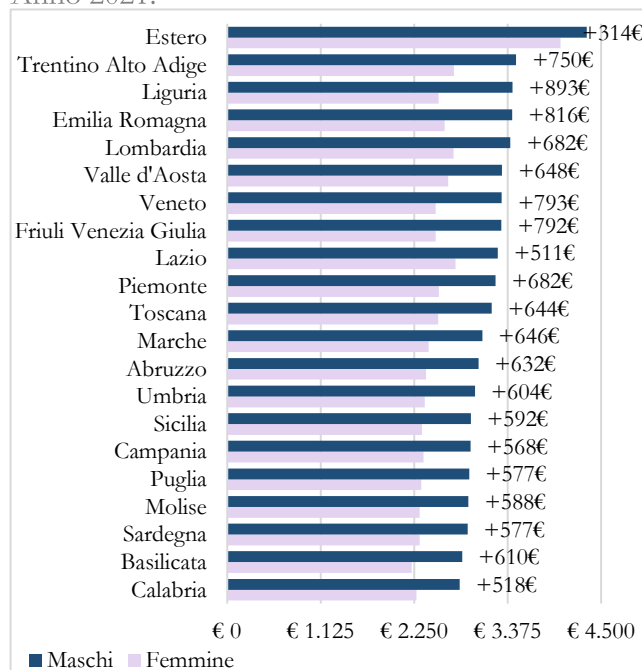
\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Conclusioni analoghe a quelle precedenti possono essere tratte anche per gli impiegati *full-time* analizzando i dati riportati in Tabella 3 e Figura 8. Si conferma, quindi, anche per i lavoratori di questa categoria professionale, il divario sia territoriale sia di genere. Il distacco tra uomo e donna più significativo si trova in Liguria (893 euro) e scende intorno ai 520 euro in Calabria. Anche in questo caso, si assiste ad un divario a favore della componente femminile solo per il dato relativo all'estero.

**Figura 8: Gender pay gap nella retribuzione mensile\* degli impiegati full-time per regione**

Anno 2021.



\*La retribuzione è calcolata moltiplicando la retribuzione giornaliera per 26 (numero di giorni lavorativi in un mese)

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

[Vai al Bollettino completo](#)